





Alla zona F, la più fredda, appartengono i centri tra le Alpi che non hanno limitazioni di orari e di tempo per accendere i riscaldamenti, mentre alla **zona E appartengono le province di Como e Lecco** che potranno riscaldare luoghi pubblici e privati (riscaldamento centralizzato) a partire **dal 15 ottobre e fino al 15 aprile** per un massimo di **14 ore al giorno**.

Seguono poi le zone D-C-B-A che corrispondono con le città italiane più calde, fino alle isole siciliane dove il riscaldamento potrà essere acceso dal 1°dicembre. In caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, i sindaci possono consentire l'anticipo dell'accensione dei riscaldamenti attraverso un'apposita ordinanza. Il tempo di durata dell'accensione giornaliera non deve essere superiore alla metà della durata prevista nella modalità di accensione ordinaria.